

Spett.le
Comunità Montana Valchiavenna
Via Lena Perpentì, 8/10
CHIAVENNA (SO)

c.a. **Direttore dei Lavori**

Dott. Ing. TAVASCI Camillo Attilio

Comunità Montana della Valchiavenna

c.a. **Responsabile del Procedimento**

Dott. Ing. Bianchi Alberto

c.a. **Rappresentante Legale della Stazione
Appaltante**

Protocollo n° 1164

Cava de' Tirreni, 19/10/2020

Oggetto: REALIZZAZIONE VASCHE FISSE PER ATTIVITA' A.I.B. IN LOC. PRATELLA DI PRATA CAMPORTACCIO E
IN LOC. DALO' DI S. GIACOMO FILIPPO (SO).

CUP B42B17000150007 CIG. 77650691A7.

Contratto d'Appalto del 06/05/2019 Rep n. 296 – Reg. il 06/05/2020 – Serie 1T, N.16 del
06/05/2020

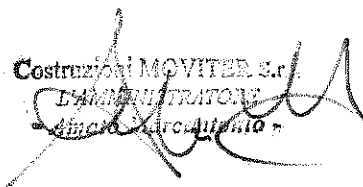
- Riferimento Contabilità dei Lavori a tutto il SAL n. 4 (per lavori a tutto il 23/09/2020 – Contabilità firmata con riserva dall'Appaltatore in data 05/10/2020).
- Riferimento nota dell'Impresa del 16/10/2020 Prot. 1163 (con oggetto: RICHIEDA DI ESIBIZIONE DEL REGISTRO DI CONTABILITA' per l'iscrizione dell'esplicazione delle riserve a tutto il SAL n. 4).
- **Trasmissione "DOCUMENTO datato 19/10/2020" composto da n. 18 pagine - contenente l'esplicazione delle riserve riferite a tutto il SAL n. 4 (per lavori a tutto il 23/09/2020) – Importo complessivo delle n. 24 riserve risulta essere pari ad € 207.661,56.**
- **COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE.**

Facciamo seguito alla nostra precedente nota del 16/10/2020 Prot. 1163, con la quale abbiamo richiesto l'ESIBIZIONE DEL REGISTRO DI CONTABILITA', per trasmettere, unitamente alla presente, il "documento" contenente l'esplicazione delle riserve annunciate dall'Appaltatore, avendo quest'ultimo sottoscritto con riserva, in data 05/10/2020, la contabilità riferita al SAL n. 4.

Il "DOCUMENTO" allegato, datato 19/10/2020 - composto da n. 18 pagine - contiene l'esplicazione delle n. 24 riserve per l'importo complessivo di € 207.661,56.

E' da far rilevare che, nonostante l'Impresa abbia formalizzato la propria nota del 16/10/2020 Prot. 1163, tesa all'ottenimento dell'esibizione urgente del Registro di Contabilità (per poter iscrivere le riserve annunciate dall'Appaltatore), ad oggi, per fatti che esulano dalle Responsabilità dell'Impresa, il Registro di Contabilità non è stato ancora da Voi esibito all'attenzione dell'Impresa e, pertanto, è del tutto evidente che il "documento" sopra richiamato e qui allegato, contenente l'esplicazione delle n. 24 riserve per l'importo complessivo di € 207.661,56, deve intendersi parte integrante e sostanziale del medesimo Registro di Contabilità e a valere a tutti gli effetti di legge e di contratto.

Con salvezza di ogni diritto.

Costruzioni MOVITER S.r.l.
L'AMMINISTRATORE
"ANGELO MARCANTONIO"


Allegato: "Documento datato 19/10/2020 - composto da n. 18 pagine - contenente l'esplicazione delle riserve a tutto il 4° SAL (per lavori a tutto il 23/09/2020) – il cui documento deve intendersi parte integrante e sostanziale del Registro di Contabilità e a valere a tutti gli effetti di legge e di contratto.

COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

PROVINCIA DI SONDRIO

Lavori di "Realizzazione Vasche Fisse per attività di antincendio Boschivo in loc. Pratella in Comune di Prata Camportaccio e in loc. Dalò in Comune di San Giacomo Filippo".

CUP B42B17000150007 – CIG 77650691A7

Contratto d'Appalto: del 06/05/2019 Rep. n. 296 – Reg. in data 06/05/2019 –Serie 1T, N.16 del 06/05/2019

Impresa Esec.: COSTRUZIONI MOVITER s.r.l. – Cava dé Tirreni (Salerno)

R I S E R V E iscritte nel registro di contabilità
al S.A.L. n°. "4" (per lavori a tutto il 23/09/2020)
 (contabilità firmata con riserva dall'Appaltatore in data 05/10/2020)

L'Impresa, anzitutto

CONFERMA

le nn. 14 riserve (ris. n°. 1/S2; ris. n°. 2/S2; ris. n°. 3/S2; ris. n°. 4/S2; ris. n°. 5/S2; ris. n°. 6/S2; ris. n°. 7/S2; ris. n°. 8/S2; ris. n°. 9/S2 e ris. n°. A/S2; ris. n°. 1/Ri; ris. n°. 2/Ri; ris. n°. B/S3 e ris. n°. C/S3) già iscritte nel Registro di Contabilità nella precedente occasione e non ritirate, per un importo pari a ad **€ 187.208,56,** oltre a rivalutazione monetaria ed interessi sui crediti maturati ed al risarcimento degli ulteriori danni per mancata disponibilità finanziaria.

Inoltre, in relazione alle **"varie problematiche e/o criticità"** riscontrate in corso d'opera (tutte ben note alla Stazione Appaltante per averle, l'Impresa medesima, tempestivamente segnalate/evidenziate anche formalmente durante il corso dei lavori) e riconducibili a fatti e/o circostanze che esulano dalla volontà e operato dell'Appaltatore, la cui presenza (come noto) hanno costituito, per l'Impresa, forte impedimento al regolare svolgimento delle opere/lavorazioni appaltate, determinando oltretutto la sostanziale impossibilità per l'Impresa di poter eseguire le lavorazioni appaltate nelle sequenze, nei modi e nei tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale, le cui "problematiche e/o criticità" impongono, alla medesima S.A. (alla luce delle previsioni di legge e di contratto) la necessità di dover comunque elaborare la "Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva",

RICHIAMA E CONFERMA

i contenuti delle numerose riunioni e sopralluoghi congiunti espletati, con la Direzione Lavori, nelle aree interessate dalla costruenda opera appaltata, in relazione al "reale stato dei luoghi" e alla necessità di dover impartire in corso d'opera (da parte della D.L.), "disposizioni progettuali esecutive" (in variante e ad integrazione e/o modificazione rispetto alle originarie previsioni progettuali) per consentire la realizzazione

della costruenda opera appaltata. Nel merito si richiama la copiosa corrispondenza dell'Impresa formalizzata in atti, ed in particolare ci si riferisce:

- alla nota dell'Impresa del 14/08/2020 Prot. n. 1146 (con oggetto: OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI DELL'ESECUTORE – INVITO AD ADEMPIERE).
- alla nota dell'Impresa del 14/08/2020 Prot. n. 1147 (con oggetto: CONTESTAZIONI ED ECCEZIONI DELL'APPALTATORE).
- alla nota dell'Impresa del 14/08/2020 Prot. n. 1148 (con oggetto: con oggetto: CONTESTAZIONI ED ECCEZIONI DELL'APPALTATORE).
- alla nota dell'Impresa del 27/08/2020 Prot. n. 1149 (riguardante le “maggiori e/o diverse attività”, NON previste in progetto, di ricerca e localizzazione della esatta ubicazione delle n. 4 tubazioni presenti in uscita dal serbatoio di Pratella, eseguite dall'Impresa e richiesta di emissione di mirato Ordine di Servizio.).
- alla nota dell'Impresa del 28/08/2020 Prot. n. 1150 (con oggetto: COMUNICAZIONE IN MERITO AI “MAGGIORI E/O DIVERSI LAVORI” in corso di esecuzione per la ricerca e localizzazione delle n.4 tubazioni di uscita del Serbatoio di Pratella – Richiesta emissione di mirato Ordine di Servizio – Sollecito), il cui contenuto viene, in questa sede, di seguito testualmente replicato:

“Facciamo seguito a quanto già riferito con la nostra precedente nota del 27/08/2020 Prot. n. 1149 (riguardante l'incontro svoltosi in cantiere con il D.L., presso il serbatoio di Pratella, per procedere all'esecuzione delle attività/lavorazioni finalizzate alla ricerca e localizzazione delle n. 4 tubazioni, presenti in uscita dal serbatoio – attività/lavorazioni eseguite dall'Impresa dalle ore 9.00 alle 12.30) per evidenziare che anche in data odierna (28/08/2020 dalle ore 8.00 alle ore 11.00), sono state da Noi proseguite le attività/lavorazioni di cui all'oggetto, alla presenza del Direttore dei Lavori e su disposizioni impartite verbalmente dal medesimo D.L., le cui attività/lavorazioni risultano essere (come ben noto), non previste in contratto, per le quali si richiede l'emissione di mirato Ordine di Servizio.

Occorre far rilevare che le attività/lavorazioni in questione sono state interrotte alle ore 11.00 circa a causa delle intense piogge abbattutesi sull'area interessata dai lavori di che trattasi, e che le medesime attività saranno da noi riprese quando le condizioni meteorologiche lo consentiranno.

Inoltre si precisa che le attività/lavorazioni in questione, disposte verbalmente in cantiere dal D.L., si rendono necessarie per consentire (al progettista e D.L.) di individuare la soluzione tecnica finalizzata a consentire alla scrivente Impresa la realizzazione del collegamento della condotta adduttrice, prevista in appalto, tenuto conto delle interferenze riscontrate e generate dalla presenza delle n. 4 tubazioni preesistenti.

Per quanto sopra si resta in attesa di ottenere, da parte del Progettista/Direttore dei Lavori il grafico/elaborato tecnico che individui la soluzione da adottare per il superamento delle richiamate interferenze, ovviamente da redigere, da parte del Progettista/Direttore dei Lavori, al termine delle attività/lavorazioni di ricerca e localizzazione plano-altimetrica delle n. 4 tubazioni preesistenti ed interferenti con la costruenda condotta adduttrice prevista in appalto.

In attesa di ricevere quanto richiesto e sollecitato porgiamo distinti saluti.”

- alla nota dell'Impresa del 29/08/2020 Prot. n. 1151 (con oggetto: Richiesta di emissione di mirato Ordine di Servizio – 2° Sollecito), il cui contenuto viene, in questa sede, di seguito testualmente replicato:

“Facciamo seguito a quanto precedentemente riferito con le nostre precedenti note del 27/08/2020 Prot.1149 e del 28/08/2020 prot.1150, per evidenziare che anche in data odierna (29/08/2020) si è tenuto un ulteriore incontro in cantiere, presso il serbatoio esistente di Pratella alle ore 9:30 nel corso del quale il medesimo D.L. (unitamente ad un proprio collaboratore con mansione di specialistico idraulico) ha potuto assumere cognizione

esatta dello stato esistente riguardo alla configurazione delle n. 4 tubazioni preesistenti, presenti in uscita dal Serbatoio in questione.

Occorre rammentare, così come precisato/osservato con la nostra precedente nota del 28/08/2020 Prot.1150, che le "attività/lavorazioni di ricerca e localizzazione plano-altimetrica delle n.4 tubazioni preesistenti", da Noi messe in atto su disposizioni impartite verbalmente in cantiere dal D.L., si sono rese necessarie per consentire, al medesimo D.L., di poter assumere esatta cognizione dello stato dei luoghi, tenuto conto che la presenza delle n.4 tubazioni preesistenti risultano essere interferenti con la costruzione del collegamento della condotta adduttrice prevista in appalto.

Nel ribadire che tutte le "attività/lavorazioni di ricerca e localizzazione delle n.4 tubazioni", da Noi messe in atto e sopra richiamate, risultano essere di natura extracontrattuali che richiedono una mirata e puntuale contabilizzazione, nel contempo sollecitiamo l'emissione di mirato Ordine di Servizio contenente la "soluzione tecnica", che il D.L./progettista/RUP intendono adottare per il superamento delle richiamate interferenze con la costruenda condotta adduttrice prevista in appalto.

Per quanto sopra si resta in attesa di ricevere l'Ordine di Servizio (da Noi richiesto e sollecitato anche in Cantiere) compiutamente definito sia in linea tecnica (con mirato elaborato grafico che individui la soluzione tecnica da adottare) che economica (tenuto conto che trattasi di "maggiori e diversi lavori/attività" non previsti in contratto).

Occorre inoltre precisare che l'Ordine di Servizio in questione, da Noi sollecitato, si rende necessario ed urgente anche per consentire, alla Stazione Appaltante, di avere esatta contezza riguardo ai **maggiori costi** che la medesima Committente dovrà farsi carico per ristorare l'Appaltatore per i maggiori lavori di che trattasi.

In attesa di quanto richiesto e sollecitato porgiamo distinti saluti."

- alla nota dell'Impresa del 31/08/2020 Prot. n. 1152 (con oggetto: OSSERVAZIONI ED ECCEZIONI DELL'ESECUTORE ED INVITO/DIFFIDA AD ADEMPIERE), il cui contenuto viene, in questa sede, di seguito testualmente replicato:

"Ci perviene in data 21/08/2020, in risposta alla nota dell'Impresa del 14/08/2020 Prot. n. 1146 (con oggetto: OSSERVAZIONI E PRECISAZIONI DELL'ESECUTORE – INVITO AD ADEMPIERE), la lettera del D.L. datata 21/08/2020, richiamata in epigrafe, ed a seguito dell'esame della medesima lettera del D.L. (che ci lascia alquanto perplessi oltre che meravigliati), Non possiamo esimerci del CONTESTARE E RIGETTARE il relativo contenuto e, pertanto, riportiamo di seguito le Nostre Osservazioni, Eccezioni e Precisazioni:

- 1) Riguardo al contenuto della nota del D.L. del 21/08/2020 in questione, laddove è stato testualmente riferito:

"Punto 1

Il sottoscritto contesta e rigetta quanto da Voi comunicato lettera "C" perché con una migliore organizzazione le lavorazioni si possono eseguire"

L'Impresa osserva, eccepisce e ribadisce (anche in questa sede), che la messa in atto delle attività/lavorazioni finalizzate alla posa in opera della condotta in polietilene, di cui al punto 1/c della nota dell'Impresa del 14/08/2020 Prot. n. 1146, è subordinata all'emissione, da parte del D.L. di mirato Ordine di Servizio per le seguenti principali motivazioni:

- a) Per la costruzione della condotta adduttrice prevista in appalto, si è reso necessario eseguire attività/lavorazioni, finalizzate al "taglio di alberi ed arbusti", ricadenti nella fascia di terreno interessato dalle lavorazioni di scavo e posa, della medesima condotta adduttrice, in una "configurazione" decisamente più ampia (larghezza sezione trasversale di mt. 3), rispetto alle

previsioni progettuali che prevedono una larghezza di sezione trasversale di servitù di soli mt. 1. E' da far rilevare, nel merito, che un mezzo meccanico, destinato allo scavo della condotta adduttrice non può operare in una sezione di larghezza pari a mt. 1. Pertanto l'Impresa è stata costretta a dover eseguire, su disposizioni impartite verbalmente in cantiere dal Direttore dei Lavori, maggiori attività/lavorazioni finalizzate al "taglio di alberi ed arbusti", della sezione trasversale "larghezza fascia pari a metri 3,00", che hanno costituito, per la medesima Impresa, "maggiori e diversi lavori" non previsti in contratto, per i quali necessita/necessitava l'emissione di mirato Ordine di Servizio, da parte del D.L./RUP.

- b) Per la costruzione della condotta adduttrice prevista in appalto, si è reso necessario eseguire attività/lavorazioni, finalizzate alla ricerca e localizzazione delle n. 4 tubazioni presenti in uscita dal serbatoio di Pratella, onde consentire, alla D.L./RUP e al Progettista incaricato dalla Committente, di individuare la **"soluzione tecnica idonea"** per la realizzazione del collegamento della condotta adduttrice prevista in appalto, tenuto conto delle interferenze riscontrate e generate dalle preesistenti n. 4 tubazioni presenti in uscita dal serbatoio Pratella, atteso che nel merito il progetto d'appalto risulta assolutamente carente.

Occorre inoltre far rilevare che le "attività/lavorazioni" finalizzate alla ricerca e localizzazione delle n. 4 tubazioni interferenti, presenti in uscita dal serbatoio Pratella, risultano essere (come ben noto) non previste in contratto, le cui attività impongono, al D.L. e al RUP, la necessità di dover emettere mirato Ordine di Servizio, **anche e soprattutto in relazione al fatto che la Stazione Appaltante dovrà farsi carico di dover procedere al pagamento di detti "maggiori e/o diversi lavori", eseguiti dall'Impresa.**

Nello specifico l'Impresa richiama e ribadisce, in questa sede, il contenuto della propria corrispondenza in atti, da ultimo ci si riferisce:

1. Alla nota dell'Impresa del 27/08/2020 Prot. n. 1149 (riguardante le "attività/lavorazioni extracontrattuali" eseguite dall'Impresa il giorno 27/08/2020);
2. Alla nota dell'Impresa del 28/08/2020 Prot. n. 1150 (riguardante le "attività/lavorazioni extracontrattuali" eseguite dall'Impresa il giorno 28/08/2020 – Richiesta di emissione di mirato Ordine di Servizio – Sollecito);
3. Alla nota dell'Impresa del 29/08/2020 Prot. n. 1151 (con oggetto: **COMUNICAZIONE DELL'ESECUTORE IN MERITO AI "MAGGIORI E/O DIVERSI LAVORI"** disposti per le vie brevi dal D.L. in data 29/08/2020 – attività/lavorazioni non previste in contratto – **Richiesta di emissione di mirato Ordine di Servizio – 2° sollecito**);

i cui contenuti devono intendersi qui integralmente trascritti a tutti gli effetti di legge e di contratto.

- 2) Riguardo al contenuto della nota del D.L. del 21/08/2020 in questione, laddove è stato testualmente riferito:

"Punto 1

Per quanto riguarda la lettera "e" il sottoscritto **chiede che venga eseguito quanto già previsto nel progetto esecutivo** e dettagliatamente descritto nei seguenti elaborati:

- Tavola n. 2 Estratto mappa Taglio piante in località Pratella;
- Tavola n. 4 Piante – sezioni – prospetti in località Pratella;
- Allegato n. 6 – Elenco Prezzi n. ordine 22 Tariffa 021 – Computo metrico n. ordine 4 Tariffa 021 – Stima Lavori n. ordine 4 Tariffa 021.

L'autorizzazione al taglio piante è stata rilasciata dalla medesima Comunità Montana della Valchiavenna (Ente Competente) in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto esecutivo."

Occorre **Osservare, eccepire, evidenziare e precisare** che per le motivazioni dettagliatamente riportate ai precedenti punti **1/a)** e **1/b)**, ai quali si rinvia, l'Impresa ribadisce (ancora una volta) in questa sede che, al fine di poter realizzare le attività/lavorazioni destinate alla costruzione della condotta adduttrice previste in

appalto, è necessario che la D.L. ed il RUP procedano all'emissione del mirato Ordine di Servizio, compiutamente definito in linea tecnica ed in linea economica, più volte richiesto e sollecitato dalla scrivente Impresa, tenuto conto che la Stazione Appaltante dovrà farsi carico dei "maggiori costi/maggiori oneri" rispetto alle originarie previsioni contrattuali, e che la medesima Committente dovrà adeguatamente ristorare l'Esecutore.

- 3) Riguardo al contenuto della nota del D.L. del 21/08/2020 in questione, laddove è stato testualmente riferito:

"Punto 2

Lettera a) Le opere ad oggi riconosciute suppletive al progetto di contratto potranno presumibilmente essere assorbite in un risparmio di spesa dovuta alle minori opere per le situazioni riscontrate in corso d'opera quindi ad oggi non si ritiene impegnino ulteriori somme rispetto al contratto; una eventuale variante potrà essere definita a tempo debito."

L'Impresa, nel merito, osserva ed eccepisce quanto segue:

- a) Il Direttore dei Lavori afferma, in maniera inequivocabile, quanto di seguito sinteticamente riportato:
1. Sono state eseguite "opere suppletive al progetto di contratto" (quindi l'Impresa ha eseguito "maggiori e/o diversi lavori" non previsti in contratto);
 2. Sono state stralciate e non più eseguite parti di opere a causa delle situazioni riscontrate in corso d'opera (quindi l'Impresa, a causa di fatti e/o circostanze riscontrate in corso d'opera – che esulano dalle responsabilità dell'Esecutore – si è vista costretta a dover subire lo stralcio di parte di lavori);
- b) Per quanto da Noi osservato/eccepito ai precedenti punti 3/a.1) e 3/a.2.), occorre evidenziare che risulta assolutamente necessario ed urgente che la D.L. ed il RUP assumano determinazioni, di dover, da subito, elaborare la Perizia di Variante al fine di avere certezza della "consistenza", sia in termini tecnici che economici, della totale configurazione delle varie attività/lavorazioni di cui si compone la costruenda opera appaltata;
- c) L'Impresa fa rilevare che se fosse stata elaborata la "Perizia di Variante" (la cui redazione è stata per altro più volte da Noi sollecitata!), il Direttore dei Lavori non avrebbe usato questa espressione (si riporta in forma testuale):

"Le opere ad oggi riconosciute suppletive al progetto di contratto potranno presumibilmente essere assorbite in un risparmio di spesa dovuta alle minori opere per le situazioni riscontrate in corso d'opera quindi ad oggi non si ritiene impegnino ulteriori somme rispetto al contratto, un eventuale variante potrà essere definita a tempo debito."

il cui contenuto denuncia "incertezza e confusione".

Per quanto sopra l'Impresa CHIEDE ed INVITA (ancora una volta) il D.L., il RUP e il Rappresentante Legale della Stazione Appaltante (ognuno per quanto di competenza) a redigere e perfezionare tempestivamente la necessaria "Perizia di Variante", al fine di permettere all'Esecutore di poter operare "senza avere alee e/o incertezze operative" e consentire, alla medesima Impresa, di poter adempiere alle proprie obbligazioni rivenienti dai patti contrattuali.

Inoltre l'Impresa fa rilevare che quanto asserito dal D.L. "una eventuale variante potrà essere definita a tempo debito" conferma (ancora una volta) la "gestione anomala ed approssimata del contratto d'Appalto" più volte da Noi rappresentato, anche formalmente, durante il corso dei lavori, al D.L., al RUP e al Rappresentante Legale della Stazione Appaltante.

La Perizia di Variante, come ben noto, deve essere, per legge, redatta e perfezionata con la dovuta tempestività al fine di consentire all'appaltatore di poter adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali.

Occorre ribadire, così come già riferito con la copiosa corrispondenza presente in atti e con le riserve iscritte nel Registro di Contabilità in riferimento al SAL n. 2 e al SAL n. 3, che la richiamata "gestione anomala ed approssimata del Contratto d'Appalto", da parte del D.L. e del RUP (per conto della

Committente), sta producendo notevoli danni economici in capo all'Appaltatore, e, pertanto, nel merito, ci riserviamo di rivolgerci nelle sedi ritenute più opportune ed idonee (compreso quella giurisdizionale), al fine di tutelare i Nostri legittimi diritti e veder riconosciuti i danni subiti e subenti per la richiamata "gestione anomala ed approssimata del contratto d'Appalto".

- 4) **Riguardo al contenuto della nota del D.L. del 21/08/2020 in questione**, laddove è stato testualmente riferito:

"Punto 2

Lettera b) Questa D.L. ribadisce la piena ragione ad avere un programma esecutivo dei lavori così come da estremi di normativa correttamente riportati, basati sul cronoprogramma di contratto e riferito temporalmente ai lavori residui che Codesta Spettabile Ditta deve ancora eseguire. Tutto questo a maggior ragione perché la D.L. dovrà valutare il tempo ancora necessario per l'ultimazione dei lavori e prendere le conseguenti determinazioni sugli aspetti contrattuali del ritardo accumulato."

L'Impresa **ribadisce** in questa sede:

- a) di Non poter dare adempimento alla richiesta avanzata dal D.L., così come già più volte precisato ed eccepito dalla medesima Impresa con la formale copiosa corrispondenza in atti e con le riserve iscritte nel R.C., da ultimo ci riferiamo a quanto eccepito dall'Impresa con la propria nota del 14/08/2020 Prot. n. 1146 (rif. punto **2/a**) e punto **2/b**) della nota dell'Impresa Prot. n. 1146 ai quali si rinvia).
- b) Quanto da Noi eccepito ai precedenti punti **3/a**), **3/b**) e **3/c**) del presente documento, confermano (ancora una volta) che il "Programma Esecutivo di dettaglio", richiesto dal D.L., potrà da Noi essere elaborato solo a seguito della redazione e perfezionamento della necessaria "Perizia di Variante", da parte della D.L. e del RUP, la cui "Perizia" dovrà recepire un "cronoprogramma lavori aggiornato" (predisposto dalla Committente tramite il proprio progettista incaricato), al quale l'Impresa dovrà poi riferirsi per poter finalmente redigere il proprio Programma Esecutivo di dettaglio. Solo in questo caso (con la redazione della Perizia) l'Appaltatore potrà essere nelle condizioni di poter finalmente dare adempimento alle richieste avanzate dal D.L..
- c) Alla luce di quanto sopra **esposto/eccepito** con il presente documento, l'Impresa **contesta e rigetta** quanto asserito dal D.L. in merito all'espressione che fa riferimento al "ritardo accumulato" e pertanto **INVITA e DIFFIDA** il D.L., il RUP e il Legale Rappresentante della Stazione Appaltante a **redigere e perfezionare, senza indugio e con la massima urgenza del caso, la PERIZIA DI VARIANTE più volte sollecitata dalla scrivente Impresa.**

Con salvezza di ogni diritto."

- **alla nota dell'Impresa del 07/09/2020 Prot. n. 1153** (con oggetto: Restituzione Ordine di Servizio n. 4 del 02/09/2020 – firmato con riserva dall'Appaltatore e comunque recante da subito in calce, al medesimo, una mirata "annotazione"), il cui contenuto viene, in questa sede, di seguito testualmente replicato:

"Si restituisce, in allegato alla presente, l'Ordine di Servizio nr.4 (emesso dal D.L. in data 02/09/2020) firmato con riserva dall'Appaltatore.

Per quanto sopra, **fermo restando che ci riserviamo di esplicitare nel dettaglio le nostre riserve ed eccezioni**, nel contempo sollecitiamo l'emissione di mirati Nuovi Prezzi (che dovranno essere condivisi dalla scrivente Impresa per poter eseguire i lavori da Voi ordinati).

A solo titolo di collaborazione, facciamo notare che i Nuovi Prezzi dovranno riguardare, oltre a quanto riferito dal Direttore dei Lavori, anche le seguenti ulteriori attività/lavorazioni che non emergono dall'Ordine di Servizio nr. 4 in questione, e più precisamente:

- a) Attività di ricerca e localizzazione delle nr. 4 tubazioni interferenti e presenti in uscita dal serbatoio Pratella;
- b) Attività di demolizione del calcestruzzo da eseguire con una idonea carotatrice.

In attesa di quanto richiesto e sollecitato porgiamo distinti saluti."

- alla nota dell'Impresa del 11/09/2020 Prot. n. 1154 (con oggetto: COMUNICAZIONE DELL'ESECUTORE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI);
- alla nota dell'Impresa del 14/09/2020 Prot. n. 1156 (con oggetto: Esplicazione delle riserve, eccezioni, osservazioni e precisazioni annunciate dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 4 – emesso dal D.L./RUP in data 02/09/2020), il cui contenuto viene, in questa sede, di seguito testualmente replicato:

"In relazione all'Ordine di Servizio n. 4 del 02/09/2020, da Noi restituito firmato con riserva in allegato alla nota dell'Impresa del 07/09/2020 Prot. n. 1153, la scrivente riporta di seguito l'esplicazione delle riserve, eccezioni, osservazioni e precisazioni annunciate dall'Appaltatore in calce al medesimo Ordine di Servizio n. 4:

- 1) *In primo luogo l'Impresa richiama, in questa sede, la propria nota del 07/09/2020 Prot. n. 1153, unitamente alla quale è stato restituito l'Ordine di Servizio n. 4 in questione (firmato con riserva dall'Esecutore), il cui contenuto, per utilità di pronto riscontro, viene di seguito replicato:*
"Si restituisce, un allegato alla presente l'Ordine di Servizio nr. 4 (emesso dal D.L. in data 02/09/2020) firmato con riserva dall'Appaltatore.
Per quanto sopra fermo restando che ci riserviamo di esplicitare nel dettaglio le nostre riserve ed eccezioni, nel contempo sollecitiamo l'emissione di mirati Nuovi Prezzi (che dovranno essere comunque condivisi dalla scrivente Impresa per poter eseguire i lavori da Voi ordinati).
A solo titolo di collaborazione, facciamo notare che i Nuovi Prezzi dovranno riguardare, oltre che a quanto riferito dal Direttore dei Lavori, anche le seguenti ulteriori attività/lavorazioni che non emergono dall'Ordine di Servizio n. 4 in questione, e più precisamente:
 - a) *Attività di ricerca e localizzazione delle nr. 4 tubazioni interferenti e presenti in uscita dal serbatoio Pratella;*
 - b) *Attività di demolizione del calcestruzzo da eseguire con una idonea carotatrice.**In attesa di quanto richiesto e sollecitato porgiamo distinti saluti. "*

- 2) Riguardo al contenuto all'Ordine di Servizio n. 4 in questione (emesso dal D.L./RUP in data 02/09/2020), laddove è stato, fra l'altro, testualmente disposto:
"Con la presente il sottoscritto dott. Ing. Tavasci Camillo Attilio in qualità di direttore Lavori delle opere di cui all'oggetto con riferimento al cantiere di Pratella, in fase di esecuzione dei lavori, a seguito della ricerca della posizione dei tubi interrati in uscita dal serbatoio del consorzio di Pratella ha riscontrato una situazione imprevedibile.
Per quanto sopra il sottoscritto D.L.

Ordina

di eseguire i collegamenti idraulici tra il tubo di carico del serbatoio di riserva antincendio e il serbatoio del Consorzio di Pratella così come da schema allegato.

Si precisa che le lavorazioni, in più rispetto al progetto, comprendono la posa di: n. 1 saracinesca DN 80, n. 1 "Tee", n. 3 curve, n. 2 manicotti e la demolizione di 0,04 mc di calcestruzzo."

Occorre osservare, eccepire e precisare quanto segue:

- a) *Le disposizioni impartite formalmente dal D.L. con l'Ordine di Servizio n. 4 di che trattasi, sono state più volte sollecitate dall'Impresa sia verbalmente che formalmente e, nel merito, si richiama la copiosa corrispondenza in atti e i mirati sopralluoghi espletati congiuntamente sulle aree di intervento e più precisamente:*
 - la nota dell'Impresa del 27/08/2020 Prot. n. 1149;
 - la nota dell'Impresa del 28/08/2020 Prot. n. 1150;

- l'incontro/sopralluogo svoltosi in cantiere presso il Serbatoio Pratella in data 29/08/2020 alla presenza del D.L. e dei Tecnici dell'Impresa (ore 09:30 a seguire);
 - la nota dell'Impresa del 29/08/2020 Prot. n. 1151;
 - la nota dell'Impresa del 31/08/2020 Prot. n. 1152.
- b) L'Ordine di Servizio in questione risulta essere carente riguardo alle disposizioni impartite, rispetto alle effettive necessità, tanto è vero che nella descrizione di quanto "ORDINATO" risulta assente (così come annunciato dalla nota dell'Impresa del 07/09/2020 Prot. n. 1153 – sopra testualmente riportata al precedente punto 1) – alla quale si rinvia), la formale disposizione riguardante l'espletamento delle attività di ricerca e localizzazione delle n. 4 tubazioni interferenti presenti in uscita dal serbatoio di Pratella (attività disposte dal D.L. solo per le vie brevi) che hanno poi consentito, alla medesima D.L., di poter elaborare il grafico/elaborato tecnico (con l'individuazione della soluzione da adottare per il superamento delle richiamate interferenze) allegato al medesimo O.d.S. n. 4.
- c) L'ordine di Servizio in questione risulta carente anche perché fa riferimento ad una generica "demolizione di 0,04 mc di calcestruzzo", mentre nel caso di specie risulta assolutamente necessario che venga eseguito un mirato carotaggio (finalizzato alla realizzazione di puntuale asola nel calcestruzzo), così come da Noi precisato nella precedente nota dell'Impresa del 07/09/2020 Prot. n. 1153, alla quale si rinvia.
- 3) **Riguardo al contenuto all'Ordine di Servizio n. 4 in questione** (emesso dal D.L./RUP in data 02/09/2020), laddove è stato, fra l'altro, disposto testualmente:
"Per quanto sopra non si dovranno più eseguire le lavorazioni previste in progetto di cui all'elenco prezzi N.Ord. 55 Tariffa 049."
 Occorre **osservare, precisare e ribadire** che tali disposizioni costituiscono un **"ordine finalizzato a stralciare una parte di opere e/o lavorazioni"**, la cui consistenza in termini economici non è stata determinata. Pertanto anche in relazione a questo aspetto, l'Ordine di Servizio n. 4 in questione risulta essere carente (non compiutamente definito).
- 4) **Riguardo al contenuto all'Ordine di Servizio n. 4 in questione** (emesso dal D.L./RUP in data 02/09/2020), laddove è stato, fra l'altro testualmente riferito:
"Lo schema delle tubazioni è già stato consegnato in cantiere in formato cartaceo dal sottoscritto al geom. Salerno Mario in data 01/09/2020".
 L'Impresa **osserva, eccepisce e fa rilevare** che lo "schema delle tubazioni", consegnato in cantiere il giorno 01/09/2020, in formato cartaceo dal Direttore dei Lavori al Geom. Salerno Mario, al quale si fa espresso riferimento, NON ha rilevanza in assenza di formali disposizioni, da imporre, per legge, con mirato Ordine di Servizio.
 A conferma di quanto da Noi sopra eccepito, occorre far rilevare che le disposizioni formali sono poi pervenute all'Impresa con l'emissione (da parte del D.L./RUP), dell'Ordine di Servizio n. 4 del 02/09/2020, il cui "schema grafico" è stato allegato al medesimo Ordine di Servizio, costituendone parte integrante del medesimo "Ordine".
- 5) **Riguardo al contenuto all'Ordine di Servizio n. 4 in questione** (emesso dal D.L./RUP in data 02/09/2020), laddove è stato, fra l'altro testualmente riferito:
"Seguirà, a breve, concordamento nuovi prezzi".
 Occorre far **rilevare, eccepire e precisare** quanto segue:
- a) L'Ordine di Servizio n. 4 del 02/09/2020 risulta essere carente per la parte economica e, pertanto, il medesimo Ordine di Servizio n. 4, risulta essere Non compiutamente definito ai sensi di legge e di contratto.
 - b) Occorre ribadire (anche in questa sede) che l'Ordine di Servizio n.4 del 02/09/2020 in questione, risulterà compiutamente definito (sia in linea tecnica e sia in linea economica) con l'emissione del

“Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi, annunciato dal Direttore dei Lavori con il medesimo Ordine di Servizio.

Pertanto, l'Ordine di Servizio di che trattasi non risulta , ancora allo stato, impegnativo per la scrivente Impresa , mentre lo diventerà nel momento in cui il medesimo O.d.S. verrà perfezionato con la sottoscrizione , da parte dell'Impresa, del richiamato “Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi”, annunciato dal medesimo Direttore dei Lavori, di cui si SOLLECITA la sua emissione, affinché la scrivente possa assumere , nel merito, le proprie determinazioni finalizzate alla tutela dei propri legittimi diritti.

Per tutto quanto sopra, osservato ed eccepito, l'impresa fa rilevare e ribadisce che quanto “Ordinato”, nel merito dal D.L./RUP, risultano essere disposizioni:

- 1. Finalizzate ad eseguire “maggiori e/o diversi lavori/attività, rispetto alle originarie previsioni di cui al progetto d'appalto;*
- 2. Finalizzate ad apportare alcune “modifiche e/o variazioni” alle opere originariamente previste nel progetto esecutivo di cui all'opera appaltata;*
- 3. Finalizzate a apportare lo “stralcio” di alcune opere e/o lavorazioni rispetto alle originarie previsioni contrattuali.*

Conseguentemente, alla luce di quanto osservato/eccepito ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), i relativi elaborati grafici progettuali di riferimento, dovranno necessariamente essere “modificati e/o integrati e/o aggiornati” dal D.L./Progettista/RUP, in relazione a quanto ordinato, nel merito, dal D.L..

Si precisa, inoltre che anche il relativo “computo metrico estimativo” dovrà essere necessariamente oggetto di mirata rivisitazione, alla luce delle nuove e diverse necessità emergenti in corso d'opera .

Pertanto, anche in relazione a quanto già precedentemente formalmente eccepito/osservato dall'Impresa:

- Con la propria nota del 23/07/2020 Prot. n. 1130 (con oggetto: Esplicazione della riserva iscritta dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 1 – emesso dal D.L. in data 24/06/2020);*
- Con la propria nota del 24/07/2020 Prot. n. 1131 (con oggetto: Esplicazione della riserva iscritta dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 2 – emesso dal D.L. in data 02/07/2020);*
- Con la propria nota del 07/09/2020 Prot. n. 1153 (con oggetto: Restituzione Ordine di Servizio n. 4 – emesso dal D.L. in data 02/09/2020 – firmato con riserva dall'Appaltatore);*

si RIBADISCE, ancora una volta, che il termine ultimo dei lavori (fissato nel “Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020”, in maniera del tutto arbitraria ed errata da parte del D.L./RUP, alla data del 09/08/2020) NON PUÒ ESSERE CONDIVISA DALL'IMPRESA E PERTANTO VIENE CONTESTATA.

L'Impresa, pertanto, INVITA E DIFFIDA il Direttore dei Lavori e il RUP, ad assumere determinazioni finalizzate al riconoscimento anche dei maggiori tempi di esecuzione necessari per la realizzazione dei maggiori e/o diversi lavori disposti con l'Ordine di Servizio n. 4 (ovviamente quando il medesimo O.d.S. verrà perfezionato con la sottoscrizione del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi richiamato nel medesimo O.d.S. n. 4) , tenuto conto che la mancata esecuzione dei lavori ordinati, ha impedito, di fatto, la realizzazione di parte dei lavori oggetto della “Ripresa dei Lavori del 16/06/2020” così come previsti nel progetto originario d'Appalto.

In termini concreti è da evidenziare (come osservato ed eccepito dall'Appaltatore con le riserve esplicate in calce al Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020 – vedi nota dell'Impresa del 26/06/2020 Prot. n. 1117, come eccepito e precisato dall'Appaltatore anche con le riserve esplicate in calce all'O.d.S. n. 1 del 24/06/2020 – vedi nota dell'Impresa del 23/07/2020 Prot. n. 1130 e come eccepito e precisato dall'Appaltatore anche con le riserve esplicate in calce all'O.d.S. n. 2 del 02/07/2020 – vedi nota dell'Impresa del 24/07/2020 Prot. n. 1131), che il Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020, risulta essere a tutti gli effetti, un semplice “Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori” e, conseguentemente, il termine ultimo fissato (in maniera arbitraria e del tutto errata dal D.L./RUP nel “Verbale di

Ripresa Lavori del 16/06/2020") alla data del 09/08/2020, NON PUÒ ESSERE CONDIVISA E PERTANTO VIENE CONTESTATA DALL'APPALTATORE. Nel merito si sollecita al D.L., al RUP e al Rappresentante della S.A. l'elaborazione e perfezionamento della urgente e necessaria "PERIZIA DI VARIANTE" che recepisca, oltre ai maggiori e/o diversi lavori disposti con l'Ordine di Servizio n. 4 (e compreso anche tutte le modifiche/variazioni comunque disposte), anche i relativi maggiori tempi occorrenti per la loro esecuzione, tenuto conto anche del ritardo con cui sono stati emessi, da parte del D.L./RUP, i relativi Ordini di Servizio.

Le presenti riserve, eccezioni ed osservazioni, saranno riportate, alla prima occasione utile, nel Registro di Contabilità di cui sin da ora chiediamo la sua esibizione.

Con salvezza di ogni diritto."

- alla nota dell'Impresa del 15/09/2020 Prot. n. 1157 (con oggetto: COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE ED INVITO/DIFFIDA AD ADEMPIERE);
- alla nota dell'Impresa del 17/09/2020 Prot.n. 1158 (con oggetto: SOLLECITO ED INVITO a formalizzare le risposte ai chiarimenti richiesti con la precedente nota dell'Impresa dell'11/09/2020 Prot. n. 1154);
- alla "ANNOTAZIONE/CONTESTAZIONE" riportata dall'Appaltatore in calce al VERBALE DI CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI (emesso dal D.L./RUP solo in data 16/09/2020), il cui contenuto viene, in questa sede, di seguito testualmente replicato:

"ANNOTAZIONE/CONTESTAZIONE: l'Impresa firma il presente "Verbale" richiamando integralmente la nota della medesima del 14/09/2020 Prot. n. 1156 (riguardante l'esplicazione delle riserve riferite all'O.d.S. n. 4) e nel contempo CONTESTA la frase riportata nel "Verbale" laddove viene riferito "mantenendo l'importo degli oneri di sicurezza inalterato" e pertanto INVITA, il D.L./RUP, ad "aggiornare" l'importo degli O.S. previsti in progetto, anche alla luce delle nuove ed ulteriori lavorazioni di cui ai nn. 7 N.P. sopra descritti. Inoltre l'Impresa si riserva, comunque, di formulare le proprie ulteriori eccezioni ed osservazioni con una mirata nota che seguirà.

18/09/2020 firmato dall'Appaltatore"

- alla nota dell'Impresa del 23/09/2020 Prot. n. 1159 (con oggetto: Esplicazione delle "ulteriori eccezioni ed osservazioni" annunciate dall'Appaltatore in calce al "VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI – emesso dal D.L./RUP in data 16/09/2020"), il cui contenuto viene, in questa sede, di seguito testualmente replicato:

"In relazione al "VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI" (emesso dal D.L./RUP in data 16/09/2020), da Noi restituito firmato e recante in calce, al medesimo "Verbale", una mirata "ANNOTAZIONE", la scrivente riporta di seguito l'esplicazione delle "ulteriori eccezioni ed osservazioni" annunciate dall'Appaltatore in calce al "Verbale" in questione:

- 1) *In primo luogo l'Impresa richiama, in questa sede, l'ANNOTAZIONE formalizzata dall'Appaltatore in calce al "VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI – emesso dal D.L./RUP in data 16/09/2020", il cui contenuto, per utilità di pronto riscontro, viene di seguito replicato:*

"ANNOTAZIONE: l'Impresa firma il presente "Verbale" richiamando integralmente la nota della medesima del 14/09/2020 Prot. n. 1156 (riguardante l'esplicazione delle riserve riferite all'O.d.S. n. 4) e nel contempo CONTESTA la frase riportata nel "Verbale" laddove viene riferito "mantenendo l'importo degli oneri di sicurezza inalterato" e pertanto INVITA, il D.L./RUP, ad "aggiornare" l'importo degli O.S. previsti in progetto,

anche alla luce delle nuove ed ulteriori lavorazioni di cui ai nn. 7 N.P. sopra descritti. Inoltre l'Impresa si riserva, comunque, di formulare le proprie ulteriori eccezioni ed osservazioni con una mirata nota che seguirà. 18/09/2020 firmato dall'Appaltatore".

- 2) Così come precedentemente eccepito dall'Impresa con la propria nota del 14/09/2020 Prot. 1156 (riferimento punto 5/a e punto 5/b della medesima nota avente per oggetto: Esplicazione delle riserve, eccezioni, osservazioni e precisazioni annunciate dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 4), si evidenzia/ribadisce che l'Ordine di Servizio n. 4 – emesso dal D.L./RUP in data 02/09/2020 – risultava essere NON compiutamente definito ai sensi di legge e di contratto per la totale carenza della relativa parte economica.

Infatti, come ben noto, e come già riferito formalmente dall'Impresa, lo stesso Ordine di Servizio n. 4 riferiva, fra l'altro, testualmente "Seguirà, a breve, concordamento nuovi prezzi".

Pertanto solo a seguito dell'emissione, da parte Vs, del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi, (annunciato dal D.L. nell'O.d.S. n. 4) le carenze denunciate/eccepite dall'Appaltatore con la propria nota del 14/09/2020 Prot. 1156, sarebbero state colmate.

- 3) Alla luce di quanto espressamente eccepito ed osservato dall'Impresa con la propria nota del 14/09/2020 Prot. 1156, e di quanto evidenziato ed eccepito ai precedenti punti 1) e 2) della presente lettera, si precisa ed osserva che le "disposizioni" impartite con l'Ordine di Servizio n. 4 del 02/09/2020, sono risultate impegnative e vincolanti per l'Impresa solo a partire dalla data del 16/09/2020 (data di emissione del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi, la cui emissione era stata annunciata dal D.L. con l'Ordine di Servizio n. 4).

Pertanto, alla luce di quanto sopra osservato ed evidenziato, e in relazione a quanto già precedentemente formalmente eccepito/osservato dall'Impresa:

- Con la propria nota del 23/07/2020 Prot. n. 1130 (con oggetto: Esplicazione della riserva iscritta dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 1 – emesso dal D.L. in data 24/06/2020);
- Con la propria nota del 24/07/2020 Prot. n. 1131 (con oggetto: Esplicazione della riserva iscritta dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 2 – emesso dal D.L. in data 02/07/2020);
- Con la propria nota del 07/09/2020 Prot. n. 1153 (con oggetto: Restituzione Ordine di Servizio n. 4 – emesso dal D.L. in data 02/09/2020 – firmato con riserva dall'Appaltatore);
- Con la propria nota del 14/09/2020 Prot. n. 1156 (con oggetto: Esplicazione delle riserve, eccezioni, osservazioni e precisazioni annunciate dall'Appaltatore in calce all'Ordine di Servizio n. 4 - emesso dal D.L./RUP in data 02/09/2020).

si RIBADISCE, ancora una volta, che il termine ultimo dei lavori (fissato nel "Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020", in maniera del tutto arbitraria ed errata da parte del D.L./RUP, alla data del 09/08/2020) NON PUÒ ESSERE CONDIVISA DALL'IMPRESA E PERTANTO VIENE CONTESTATA.

L'Impresa, pertanto, INVITA E DIFFIDA il Direttore dei Lavori e il RUP, ad assumere determinazioni finalizzate al riconoscimento anche dei maggiori tempi di esecuzione necessari per la realizzazione dei maggiori e/o diversi lavori disposti con l'Ordine di Servizio n. 4 (ovviamente tenendo ben presente che il medesimo O.d.S. n. 4 datato 02/09/2020 è stato perfezionato e reso vincolante per l'Impresa solo a partire dalla data del 16/09/2020 – data di emissione del Verbale di Concordamento di n. 7 Nuovi Prezzi), tenuto conto che la mancata esecuzione dei lavori ordinati, ha impedito, di fatto, la realizzazione di parte dei lavori oggetto della "Ripresa dei Lavori del 16/06/2020" così come previsti nel progetto originario d'Appalto.

In termini concreti è da evidenziare (come osservato ed eccepito dall'Appaltatore con le riserve esplicate in calce al Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020 – vedi nota dell'Impresa del 26/06/2020 Prot. n. 1117, come eccepito e precisato dall'Appaltatore anche con le riserve esplicate in calce all'O.d.S. n. 1 del 24/06/2020 – vedi nota dell'Impresa del 23/07/2020 Prot. n. 1130, come eccepito e precisato dall'Appaltatore anche con le riserve esplicate in calce

all'O.d.S. n. 2 del 02/07/2020 – vedi nota dell'Impresa del 24/07/2020 Prot. n. 1131 e come eccepito ed osservato dall'Appaltatore anche con le riserve esplicate in calce all'O.d.S. n. 4 del 02/09/2020 – perfezionato solo in data 16/09/2020 – di cui alla presente nota dell'Impresa), che il Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020, è risultato essere a tutti gli effetti, un semplice “Verbale di Ripresa Parziale dei Lavori” e, conseguentemente, il termine ultimo fissato (in maniera arbitraria e del tutto errata dal D.L./RUP nel “Verbale di Ripresa Lavori del 16/06/2020”) alla data del 09/08/2020, NON PUÒ ESSERE CONDIVISA E PERTANTO VIENE CONTESTATA DALL'APPALTATORE. Nel merito si sollecita, al D.L., al RUP e al Rappresentante della S.A., l'elaborazione e perfezionamento della urgente e necessaria “PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA” che recepisca, oltre ai maggiori e/o diversi lavori disposti con l'Ordine di Servizio n. 4 – reso vincolante per l'Impresa solo a partire dalla data del 16/09/2020 (e compreso anche tutte le modifiche/variazioni comunque precedentemente disposte), anche i relativi maggiori tempi occorrenti per la loro esecuzione, tenuto conto anche del ritardo con cui sono stati emessi e perfezionati, da parte del D.L./RUP, i relativi Ordini di Servizio e il relativo Verbale di Concordamento di n. 7 Nuovi Prezzi.

Le presenti riserve, eccezioni ed osservazioni, saranno riportate, alla prima occasione utile, nel Registro di Contabilità di cui sin da ora chiediamo la sua esibizione.

Con salvezza di ogni diritto.”

Pertanto l'Impresa, in relazione alle varie “problematiche e/o criticità” riscontrate in corso d'opera (segnalati con la corrispondenza in atti sopra dettagliatamente richiamata), le cui problematiche, come noto, hanno generato, per la medesima Impresa, maggiori oneri/maggiori costi derivati dalla ridotta produttività del cantiere, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori interessato dall'estensione temporale di cui al SAL n. 4 (per lavori dalla data del 25/07/2020 alla data del 23/09/2020), esplica di seguito le proprie domande risarcitorie e, pertanto

ESPRIME RISERVA

RISERVA n. 1/S4, per i maggiori oneri derivanti dalla ridotta produttività del cantiere, conseguente al turbamento del programma lavori determinato dalla sostanziale impossibilità dell'Impresa di eseguire le lavorazioni appaltate nelle sequenze, nei modi e nei tempi in esso previsti, a causa di impedimenti, noti alla Committente (anche perché segnalati tempestivamente dall'Impresa medesima), e derivanti dalla necessità di dover assumere, da parte della D.L./RUP, tempestive determinazioni in merito alle varie “problematiche” riscontrate in corso d'opera.

Tutto ciò ha determinato, nell'arco temporale interessato dal SAL n. 4 (che va dalla data del 25/07/2020 alla data del 23/09/2020), uno stato di incertezza tale che le produzioni non hanno potuto svilupparsi nei tempi previsti, venendosi così a determinare il predetto turbamento del cronoprogramma lavori. Conseguentemente, l'Impresa ha dovuto sopportare indebitamente maggiori oneri, assolutamente imprevisti ed imprevedibili, i quali per altro non cessano di aumentare per il persistere della negativa situazione di incertezza, che potrà estinguersi soltanto dopo che la Committente avrà proceduto alla rimozione degli ostacoli, che impediscono un regolare svolgimento dei lavori, alla luce di quanto evidenziato dai tecnici dell'Impresa in corso d'opera, direttamente alla Direzione Lavori, e di quanto rappresentato formalmente dall'Impresa con la propria corrispondenza in atti (sopra espressamente richiamata e alla quale si rinvia) e dopo che saranno state impartite all'Impresa le conseguenti formali disposizioni esecutive.

Detti maggiori oneri scaturiscono da una riduzione della produttività rispetto a quella che è caratteristica di un organico, celere e, in definitiva, economico svolgimento delle lavorazioni appaltate, e comunque rispetto a quanto preventivato dall'Impresa in sede di offerta, nonché in base al cronoprogramma lavori ed

ai patti contrattuali. Il tutto come risultante dai contenuti di mirati incontri e/o riunioni e anche dalla corrispondenza in atti, che qui si richiamano perché si intendano integralmente trascritti.

L'entità dei suddetti maggiori oneri può essere valutata mediante il confronto fra la produzione media giornaliera che il cronoprogramma lavori contrattuale prevedeva realizzabile pari a €/gg (160.018,75:140)= €/gg 1.142,99 (riferita all'importo contrattuale al netto del ribasso del 15,125% compreso l'importo dovuto agli oneri per la sicurezza, rapportata alla estensione temporale contrattuale di 140 giorni) e la produzione media giornaliera effettivamente prodotta nel periodo interessato tutto dal SAL n. 4 (estensione temporale che va dalla data del 25/07/2020 alla data del 23/09/2020, pari a 61 giorni) pari a € 55.108,18 : 61 gg = €/gg 903,41.

Quest'ultimo valore della produzione media giornaliera rappresenta soltanto il 79,04% del primo, il quale pertanto risulta ridotto di (1-79,04%)= 20,96% rispetto alle previsioni.

Della stessa entità percentuale risultano aumentati, in modo indebito, gli oneri sopportati dall'Impresa per i seguenti titoli:

- a) **ATTREZZATURA e MEZZI**: si riporta di seguito elenco dei mezzi e/o attrezzatura utilizzati nel periodo interessato dal SAL n. 4:

Escavatore Volvo 145;
Escavatore Zaxis 3.2.3.;
Autocarro Bremach – targa DY559M;
Pala gommata Volvo L90 E – matr. CL09EV22864;
Pannelli per casseri n.50 dim 3.00 x 1.00;
Vibratore comprensivo di gruppo elettrogeno.

Il costo totale giornaliero risulta essere : €/gg 745.

- b) **PERSONALE DI CANTIERE**: esso è costituito da n. 1 Responsabile Tecnico di Cantiere, da un Topografo contabile e Assistente di Cantiere. Il costo totale mensile è di 2.750 €/mese, e quello giornaliero 92,00 €/giorno.
- c) **SPESE FISSE DI CANTIERE**: esse sono costituite da utenza elettrica, locazione, spese di vitto, pedaggi autostradali, telefoniche mobili, carburanti per autovetture, per un ammontare mensile di 2.800,00 €/mese, e giornaliero di 93,00 €/giorno;
- d) **SPESE GENERALI D'AZIENDA**: in base all'incidenza di legge del 13,5% da applicare all'importo contrattuale netto (escluso o.s.), preventivamente depurato dell'utile e delle medesime spese generali, l'importo giornaliero da attribuire a queste ultime è pari a:

$$€ 157.018,75 : (1 + 10\%) : (1 + 13,5\%) \times 13,5\% : 140 \text{ gg} = 121,27 \text{ €/gg}$$

dove 140 gg. è la durata originariamente prevista per l'appalto;

- e) **ONERI FIDEJUSSORI/ASSICURATIVI**: i premi relativi alle garanzie fidejussorie/assicurative prestate ammontano a 5 €/giorno.

Il costo complessivo giornaliero per i titoli di cui sopra risulta, pertanto, pari a:

$$(745 + 92 + 93 + 121 + 5) = 1.056 \text{ €/gg}$$

e la quota parte di esso sostenuta "improduttivamente" dall'Impresa nel citato periodo di 61 giorni, in conseguenza della già precisata minore produttività (20,96%) derivante dal comportamento della Committente, dà luogo ad un maggiore onere di

$$€/giorno 1.056 \times 61 \text{ gg} \times 20,96\% = € \underline{\underline{13.502,00}}$$

che costituisce l'importo della **riserva n. 1/S4**

Le argomentazioni esposte nella parte iniziale del testo della presente riserva, riguardante i motivi che, in relazione al turbamento del programma lavori, sono alla base della riserva medesima, devono intendersi ripetute anche nell'ambito della trattazione di tutte quelle altre riserve, di seguito iscritte, che hanno per oggetto maggiori oneri comunque derivanti dagli stessi motivi.

RISERVA n. 2/S4, per maggiori oneri che, in relazione agli stessi motivi indicati nella riserva n. 1/S4 sono derivati all'Impresa dal ritardo con cui ha percepito l'utile preventivato.

Considerato che, in base al programma lavori l'utile connesso con l'importo netto € 55.108,18 prodotto a tutto il presente 4° SAL avrebbe dovuto essere percepito dall'Impresa dopo 48 giorni, il danno da esso subito è commisurabile quantomeno agli oneri bancari calcolati su detto utile, indebitamente sostenuti per l'intero ritardo di $(61 - 48) = 13$ giorni, e cioè a

$$€ 55.108,18 : (1+10\%) \times 10\% \times 8\% : 365gg \times 13gg = \underline{\underline{€ 14}}$$

che costituisce l'ammontare della riserva.

Ovviamente, anche l'utile relativo al residuo importo dei lavori verrà percepito dall'Impresa con detto ritardo, con un danno finanziario che potrà essere quantificato soltanto in seguito.

RISERVA n. 3/S4, per maggiori oneri che, in relazione agli stessi motivi indicati nella riserva n. 1/S4, sono derivati all'Impresa dall'essere stata costretta ad eseguire i lavori in epoca differita rispetto a quella preventivata, con il conseguente inevitabile loro assoggettamento alla relativa lievitazione dei costi nel frattempo intervenuta.

Considerato che i costi sostenuti per produrre l'importo di netti € 55.108,18 nel periodo interessato a tutto il presente SAL n°. 4, sono stati sostenuti dall'Impresa con il predetto ritardo di 13 giorni, il danno da esso subito è commisurabile quantomeno alla loro lievitazione per effetto dell'inflazione reale operante per l'intero ritardo, e cioè a

$$€ 55.108,18 : (1 + 10\%) \times 2,50\% : 365gg \times 13gg = \underline{\underline{€ 45}}$$

che costituisce l'ammontare della riserva.

Ovviamente, anche i costi relativi al residuo importo dei lavori subiranno la stessa lievitazione per detto ritardo, dando luogo ad un maggior onere che potrà essere quantificato soltanto in seguito.

RISERVA n. 4/S4, per maggiori oneri che, in relazione agli stessi motivi indicati nella riserva n. 1/S4, sono derivati all'Impresa dallo sperpero di manodopera conseguente all'impossibilità di programmare le lavorazioni in modo organico e razionale a causa di impedimenti denunciati, i quali non hanno reso possibile affrontare le varie lavorazioni nella loro interezza, avendo dovuto l'Impresa tornare su di esse più volte, ed essendo stata costretta, oltretutto, al rispetto di limiti e vincoli spaziali e temporali che hanno condizionato i ritmi lavorativi nell'esecuzione di quella esigua parte di esse che ha potuto affrontare. Pertanto, considerata l'impossibilità di ottimizzare la gestione delle risorse umane, si è determinato un sensibile minor rendimento della manodopera impiegata e quindi di una minore produzione lavori rispetto a quella che, a parità di costo di detta manodopera, sarebbe stato possibile realizzare in assenza di qualunque vincolo.

In base ad un attento studio dei rapportini di cantiere, risulta che detta minore produzione è pari a non meno del 25% per cui il maggior onere per il titolo della riserva ammonta a

$$\text{€/mese } 6.700 \times \frac{61}{30} \times 25\% = \underline{\underline{\text{€ 3.406}}}$$

essendo € 6.700 il costo medio mensile della manodopera nel periodo di 61 giorni interessato dal presente SAL n. 4.

RISERVA n. 5/S4, per maggiori oneri che, in relazione agli stessi motivi indicati nella riserva n. 1/S4, derivano all'Impresa dal ritardo con cui percepirà la rata di saldo lavori a causa dello slittamento che subirà l'ultimazione degli stessi ed il collaudo e/o certificato di regolare esecuzione. Il relativo danno è commisurabile quantomeno agli oneri bancari calcolati su detta rata di saldo, per il già indicato ritardo di 13 giorni, e cioè a

$$55.108,18 \times 0,50\% \times 8\% : 365\text{gg} \times 13 \text{ gg} = \underline{\underline{\text{€ 1}}}$$

RISERVA n. 6/S4, per maggiori oneri che, in relazione agli stessi motivi indicati nella riserva n. 1/S4, derivano all'Impresa dal ritardo con cui, a causa del prolungamento del rapporto contrattuale, potrà adibire la propria organizzazione alla esecuzione di altre attività imprenditoriali ed appalti. Il relativo danno è pari quantomeno al mancato utile sugli importi che avrebbe maturato nell'ambito delle predette attività ed appalti, in un arco di tempo uguale al già indicato ritardo di 13 giorni, assumendo una produzione giornaliera realizzabile almeno pari a quella media contrattuale originaria.

L'ammontare della riserva è pari a

$$\text{€ } 55.108,18 : 140\text{gg} : (1 + 10\%) \times 10\% \times 13\text{gg} = \underline{\underline{\text{€ 465}}}$$

RISERVA n. 7/S4, per maggiori oneri che, in relazione agli stessi motivi indicati nella riserva n. 1/S4, sono derivati all'Impresa dal ritardo recupero dei costi sostenuti per impianto cantiere, apprestamenti, attività e adempimenti iniziali, incidenti per 5,75% dell'ammontare netto d'appalto.

Considerato che in riferimento all'importo netto di € 55.108,18 prodotto nel periodo interessato a tutto il presente 4° SAL, la spesa per tale titolo è stata recuperata dall'Impresa con il predetto ritardo di 13 giorni, il relativo danno, corrispondente agli oneri bancari maturati su detto recupero, è pari a

$$\text{€ } 55.108,18 \times 5,75\% \times 8\% : 365\text{gg} \times 13 \text{ gg} = \underline{\underline{\text{€ 9}}}$$

che costituisce l'ammontare della riserva.

Ovviamente, anche la residua parte delle spese in oggetto verrà recuperata dall'Impresa con detto ritardo, con un danno finanziario che potrà essere quantificato soltanto di seguito.

RISERVA n. 8/S4, per maggiori oneri che, in relazione agli stessi motivi indicati nella riserva n. 1/S4, sono derivati all'Impresa dalla costante manutenzione delle opere, effettuata indebitamente per i maggior tempo corrispondente al già indicato ritardo di 13 giorni, da una persona allo scopo adibita.

Il danno subito dall'Impresa è pari a

$$\text{€/mese } 1.450 : 30\text{gg} \times 13\text{gg} = \underline{\underline{\text{€ 628}}}$$

Inoltre l'Impresa, sia in riferimento ai **"maggiori e/o diversi lavori/attività"** (eseguiti a seguito delle disposizioni impartite dalla D.L./RUP con l'O.d.S. n. 4 – reso compiutamente definito ed efficace in data 16/09/2020 con l'emissione del relativo Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi) e sia in relazione ai **"maggiori tempi di esecuzione"** (oltre l'originario termine contrattuale), avendo riscontrato la "mancata e/o errata contabilizzazione" riguardante la quantificazione degli importi per oneri di sicurezza, CONTESTA la contabilità riferita al SAL n. 4, redatta dalla Direzione Lavori e, pertanto

ESPRIME

le seguenti ulteriori riserve:

RISERVA n. D/S4, per la “mancata e/o errata contabilizzazione degli importi per oneri di sicurezza”, riguardante le attività/lavorazioni eseguite dall’Impresa ed oggetto di contabilizzazione, da parte del D.L., con l’applicazione dei n.7 Nuovi Prezzi – di cui al Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi del 16/09/2020 (firmato con le riserve/eccezioni esplicate dall’Appaltatore in calce al medesimo Verbale), la medesima Impresa richiama:

- **Il contenuto della ANNOTAZIONE/ECCEZIONE** – esplicita dall’Appaltatore in calce al “Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi del 16/09/2020”;
- **Il contenuto delle “ulteriori eccezioni ed osservazioni”**, annunciate dall’Appaltatore in calce al Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi del 16/09/2020, formalmente trasmesse dall’Impresa, alla D.L./RUP/S.A., con la propria nota del 23/09/2020 Prot. n. 1159.

L’importo della “mancata contabilizzazione degli oneri di sicurezza in questione” risulta essere pari ad **€ 153,00**, così come riveniente dai dettagliati conteggi analitici riportati nel “PROSPETTO N. 1”, allegato alla nota dell’Impresa del 15/10/2020 Prot. n. 1162 (il cui contenuto deve intendersi, in questa sede, integralmente trascritto), che costituisce l’importo della domanda di cui alla presente **RISERVA n. D/S4**.

RISERVA n. E/S4, per la “mancata e/o errata contabilizzazione degli importi per oneri di sicurezza aggiuntivi”, a quelli erroneamente contabilizzati dal D.L., dovuti all’emergenza sanitaria COVID-19, per l’ulteriore estensione temporale che va dalla data del 10/08/2020 a tutto il 23/09/2020.

L’importo della “mancata contabilizzazione degli oneri di sicurezza in questione” risulta essere pari ad **€ 2.230,00**, così come riveniente dai dettagliati conteggi analitici riportati nel “PROSPETTO n. 2” allegato alla nota dell’Impresa del 15/10/2020 Prot. n. 1162 (il cui contenuto deve intendersi, in questa sede, integralmente trascritto), che costituisce l’importo della domanda di cui alla presente **RISERVA n. E/S4**.

Infine, l’Impresa, alla luce di quanto riportato nella corrispondenza in atti e di quanto eccepito, osservato e precisato con il contenuto del presente documento,

INVITA/ SOLLECITA E DIFFIDA

il Direttore dei Lavori, il RUP, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione ed il Rappresentante Legale della Stazione Appaltante (ognuno per quanto di propria competenza e responsabilità):

1) a redigere/perfezionare la necessaria Perizia di Variante e Suppletiva che recepisca:

- a) **tutti i maggiori e/o diversi lavori/attività**, eseguiti dall’Impresa su disposizioni impartite via via in corso d’opera dalla D.L. (in “variante” e ad “integrazione” rispetto alle originarie previsioni), compreso altresì quelle riferibili alle opere ancora da realizzare, le cui disposizioni si sono rese necessarie per superare le varie problematiche riscontrate in fase esecutiva.

Nel merito si richiamano, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, le riserve esplicate dall'Appaltatore:

- nel R.C. in riferimento al SAL n.2;
- in calce al Verbale di Ripresa dei Lavori del 16/06/2020 (di cui alla nota dell'Impresa del 26/06/2020 Prot. n. 1117);
- in calce all'Ordine di Servizio n. 1 del 24/06/2020 (di cui alla nota dell'Impresa del 23/07/2020 Prot. n. 1130);
- in calce all'Ordine di Servizio n. 2 del 02/07/2020 (di cui alla nota dell'Impresa del 24/07/2020 Prot. n. 1131);
- nel R.C. in riferimento al SAL n. 3;
- in calce all'Ordine di Servizio n. 4 del 02/09/2020 (di cui alla nota dell'Impresa del 14/09/2020 Prot. n. 1156 sopra testualmente riportata);
- in calce al Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi del 16/09/2020 (di cui alla Annotazione/Eccezione riportata dall'Appaltatore in calce al medesimo "Verbale" e di cui alla nota dell'Impresa del 23/09/2020 Prot. n. 1159 sopra testualmente riportata);

b) l'aggiornamento del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" (inteso come integrazione del PSC relativo al Progetto Esecutivo d'Appalto che stabiliscono procedure e norme da mantenere in cantiere, individuando i compiti e le responsabilità), il cui documento integrativo, come ben noto, e come richiesto dall'Impresa con la propria nota del 02/05/2020 Prot. n. 1100, alla luce delle "ulteriori problematiche" dovute all'Emergenza Sanitaria Nazionale generata dal virus COVID-19, dovrà necessariamente recepire anche tutti i relativi costi (non previsti contrattualmente) per l'attivazione delle misure imposte dal Governo Italiano in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in questione. Tutti i maggiori costi/oneri di cui trattasi dovranno necessariamente confluire/aggiornare l'originario importo degli "oneri di sicurezza" (non soggetti a ribasso), così come osservato ed eccepito dall'Impresa con le proprie note, presenti in atti, e di seguito precisate:

- nota dell'Impresa del 22/06/2020 Prot. n. 1114;
- nota dell'Impresa del 26/06/2020 Prot. n. 1117;
- nota dell'Impresa del 13/07/2020 Prot. n. 1122;
- nota dell'Impresa del 16/07/2020 Prot. n. 1126;
- nota dell'Impresa del 17/07/2020 Prot. n. 1127;
- nota dell'Impresa del 22/07/2020 Prot. n. 1129;
- nota dell'Impresa del 15/10/2020 Prot. n. 1162.

Il tutto deve necessariamente confluire nel documento "AGGIORNAMENTO DEL PSC", il quale dovrà essere recepito nella PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA, di cui si sollecita (ancora una volta) la redazione e relativo perfezionamento. La "PERIZIA" in questione deve anche essere redatta nel pieno rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge 16/07/2020 n.76 in riferimento ai contenuti dell'art. 8, comma 4) lettera b).

Il tutto così come evidenziato dall'Impresa con la propria nota del 17/07/2020 Prot. n. 1127 (con oggetto: Precisazioni dell'Esecutore ed INVITO AD ADEMPIERE in riferimento ai contenuti del Decreto Legge 16/07/2020 n.76) sopra testualmente replicata nel presente Registro di Contabilità.

- c) **Un idoneo ed adeguato "Termine Suppletivo"**, all'attuale termine ultimo, per tener conto sia di tutte le "problematiche e/o criticità" evidenziate dall'Appaltatore con le riserve esplicate nel R.C. al SAL n. 2, al SAL n. 3, con la copiosa corrispondenza in atti, e sia per quanto espressamente eccepito ai precedenti punti del presente documento, ai quali si rinvia.

La "PERIZIA" in questione deve anche essere redatta nel pieno rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76 in riferimento ai contenuti dell'art. 8, comma 4) lettera c).

Il tutto così come evidenziato dall'Impresa con la propria nota del 17/07/2020 Prot. n. 1127 (con oggetto: Precisazioni dell'Esecutore ed INVITO AD ADEMPIERE in riferimento ai contenuti del Decreto Legge 16/07/2020 n.76) sopra testualmente replicata nel presente Registro di Contabilità.

L'importo complessivo di tutte le nn. (14+10)= 24 riserve (ris. n°. 1/S2; ris. n°. 2/S2; ris. n°. 3/S2; ris. n°. 4/S2; ris. n°. 5/S2; ris. n°. 6/S2; ris. n°. 7/S2; ris. n°. 8/S2; ris. n°. 9/S2; ris. n°. A/S2; ris. n°. 1/Ri; ris. n°. 2/Ri; ris. n°. B/S3, ris. n°. C/S3, ris. n°. 1/S4; ris. n°. 2/S4; ris. n°. 3/S4; ris. n°. 4/S4; ris. n°. 5/S4; ris. n°. 6/S4; ris. n°. 7/S4; ris. n°. 8/S4; ris. n°. D/S4 e ris. n°. E/S4) fino ad ora iscritte e non ritirate è pari ad **€ 207.661,56** salvi aggiornamenti e migliore definizione, ammontare di cui l'Impresa chiede il pagamento, oltre all'importo derivante da rivalutazione monetaria ed interessi sui crediti maturati ed al risarcimento degli ulteriori danni per mancata disponibilità finanziaria.

La documentazione e la corrispondenza in atti, anche se qui non esplicitamente richiamate, comprese quelle eventualmente sopra citate, devono intendersi qui integralmente trascritte a tutti gli effetti.

Le presenti riserve valgono anche come messa in mora, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

Infine l'Impresa, sollecita (ancora una volta) in questa sede, l'Attivazione del Procedimento di cui all'ACCORDO BONARIO previsto all' "Art.17 – CONTROVERSIE" del Contratto d'Appalto (nel rispetto delle previsioni di legge), in riferimento alle nn. 24 riserve iscritte in contabilità a tutto il presente 4° SAL (per lavori a tutto il 23/09/2020) per l'importo di **€ 207.661,56**, oltre ad ulteriori interessi, rivalutazione e danni per mancata disponibilità finanziaria:

CHIEDE

la corresponsione di detta somma di **€ 207.661,567** e, in ragione dell'ammontare del credito rapportato all'importo del contratto,

INVITA

l'Amministrazione Appaltante a provvedere al pagamento di quanto richiesto, facendo conoscere le proprie determinazioni con la massima sollecitudine, anche in merito al procedimento previsto dall' "Accordo Bonario" -Art. 17 del Contratto d'Appalto- di cui in questa sede invita/diffida (ancora una volta) formalmente l'avvio secondo le precise modalità previste dalla legge medesima.

Le presenti richieste, inviti, solleciti, hanno valore di **COSTITUZIONE IN MORA**, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

19/10/2020

Costruzioni MOVITER S.r.l.
L'AMMINISTRATORE
Amato Marcellino